

INTERVISTA A
INTERVIEW DE

BERTRAND VALETTE

text by: Fabio Brianzoni

photos by: Cécile Marleix, Gigi Grasso, Franck Cibois



Christine Valette

In occasione del Campionato del Mondo a Parigi, abbiamo intervistato Mr. Bertrand Valette, dove con orgoglio, un puledro di cui è manager ha vinto una prestigiosa medaglia d'argento. Parliamo di: "SHANGHAI EA" di proprietà di Equus Arabian e portato alla terza vittoria consecutive nel 2011 da Mr. Franck Sponle.

1. La prima domanda che poniamo, visto che ci troviamo nel tempio mondiale del cavallo arabo è: parlaci della sensazione che hai avuto quando hai visto entrare Shanghai nel ring. Quale è stato il tuo primo pensiero?

Come dici tu, siamo nel tempio del cavallo arabo, là dove si svolge «la prova suprema»!

Il mio primo pensiero è stato di dirmi che poteva farcela, poiché il suo percorso impeccabile di quest'anno (campione a Praga, campione alla Coppa delle Nazioni e campione d'Europa) non ha fatto altro che confermare ciò che pensavo: Shanghai EA ha la stoffa per essere un campione del mondo.

Non ha vinto quest'ultimo campionato dal livello molto alto. Il suo avversario diretto Kahil Al Shaquab, che Shanghai aveva sconfitto tre mesi prima alla Coppa delle Nazioni in Aachen, è stato preferito dai giudici di questo concorso. Ma si sa che in show può capitare di tutto, basta che un cavallo quel giorno sia in gran forma per fare un movimento da 20 e che i pronostici si ribaltino completamente.

Ciò che mi ha fatto piacere è che anche se è arrivato riserva campione, il pubblico, sia che nell'area VIP e nelle tribune lo ha acclamato in modo incredibile, fin dalla sua entrata nel

Nous avons interviewé B.V. à l'occasion du Championnat du Monde a Paris, où il a gagné une prestigieuse médaille d'argent avec le poulain Shanghai dont il est le manager.

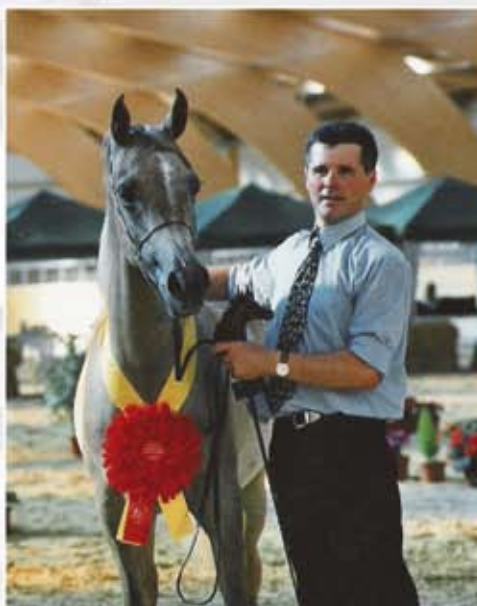
1. La première question que nous te faisons, puisque nous nous trouvons dans le temple du cheval arabe est: parles nous de la sensation que tu as eu en voyant Shanghai entrer dans le ring. Quelle a été ta première pensée?

Comme vous le dites, nous sommes dans le temple du cheval arabe là où se déroule « l'épreuve suprême » !

Ma première pensée a été de me dire qu'il pouvait le faire, car son parcours sans faute de cette année, champion à Prague, champion de la coupe des nations et champion d'Europe, n'a fait que confirmer ce que je pensais, Shanghai a l'étoffe d'un champion du monde.

Il n'a pas gagné ce dernier championnat d'un niveau très élevé, son concurrent direct Kahil Al Shaquab, qu'il avait battu trois mois plutôt à la coupe des nations, ayant été préféré par les juges de ce concours.

Ce qui m'a fait plaisir c'est que même si il n'a été que Vice-champion, le public qu'il soit aux tables VIP ou dans les tribunes l'a plébiscité de manière incroyable dès son entrée sur le ring. Bien qu'il soit second, il est clair pour nous qu'il a su conquérir le cœur des tous le public et surtout des éleveurs. La cerise sur le gâteau a été de le voir élu meilleur espoir du championnat du monde 2011.



ring. Anche se è medaglia d'argento (comunque un risultato ottimo), è chiaro per noi che ha saputo conquistare il cuore di tutto il pubblico e soprattutto degli allevatori. La ciliegina sulla torta è stata di vederlo eletto «migliore speranza» del campionato del mondo 2011.

2. Hai avuto nella tua lunga carriera altri stalloni importanti da gestire. Quale ti ha dato più soddisfazione?

Néral: il mio primo stallone, con il quale ho vinto molti concorsi e che mi ha dato il desiderio di fare questo lavoro.

Na Colt: il primo cavallo che apparteneva ad un cliente e con il quale ho vinto importanti show internazionali.

Padron's Image: attraverso il quale ho avuto accesso ad un riconoscimento a livello mondiale nel mondo del cavallo arabo, con i titoli che i suoi prodotti hanno vinto. Tra quelli: IM Kadidja Cathare e Harmattan Nahla, prime delle loro categorie ed IM Kadidja Cathare che è diventata campionessa del mondo l'anno successivo. IM Bayard Cathare che a sua volta ha vinto la sua categoria nel campionato del mondo e Perfect de Lafon che ha vinto diversi concorsi ed è diventato lo stallone di punta dell'allevamento. Non ultimo, speriamo: Shanghai EA che mi ha fatto prendere una svolta nella mia carriera, diventando il manager di un grande allevamento spagnolo «Equus Arabians».

3. Domanda inevitabile: quando hai incontrato la prima volta, poi iniziato a seguire i puro sangue arabi?

2. Tu as eu durant ta longue carrière d'autres étalons importants en gestion. Quel est celui qui t'as donné le plus de satisfactions?

Néral, mon premier étalon avec lequel j'ai gagné plusieurs concours, m'a donné l'envie de faire ce métier, Na Colt, mon premier cheval de client à gagner de gros concours internationaux, Padron's Image grâce auquel j'ai pu accéder à une reconnaissance mondiale dans le monde du cheval arabe, avec les titres que ses produits ont remportés IM Kadidja Cathare et Harmattan Nahla premières de leurs classes et IM Kadidja Cathare qui devient championne du monde l'année suivante. IM Bayard Cathare qui a son tour gagne la classe du championnat du monde et Perfect de Lafon qui a gagné plusieurs concours et est devenu l'étalon de tête de l'élevage. Shanghai qui m'a fait prendre un virage dans ma carrière en devenant le Manager d'un grand élevage Espagnol « Equus Arabians ».

3. Demande incontournable: quand as-tu rencontré, puis commencer à suivre les pur sang arabes?

J'ai toujours été passionné par les chevaux, j'ai commencé à monter vers 9ans, mais c'est plus tard que j'ai eu l'occasion de faire un stage dans un élevage, ou au milieu d'autres races j'ai découvert le pur-sang arabes et l'étonnante relation de complicité qu'il a avec l'homme. C'est dans ma recherche d'un étalon pour la



Sono sempre stato appassionato di cavalli, ho iniziato a cavalcare verso i 9 anni, ma è più tardi che ho avuto l'occasione di fare un tirocinio in un allevamento, dove in mezzo ad altre razze ho scoperto il puro sangue arabo. La stupefacente relazione di complicità che ha con l'uomo mi ha stregato. È durante la mia ricerca di uno stallone per la riproduzione che ho avuto la fortuna di incontrare il mio primo stallone NERAL (Neman x Alera da Alex). Aspettando di poterlo domare, ho scelto di presentarlo in show: mi ha fatto vincere i miei primi show e mi ha reso completamente fanatico per questa razza. Vedendomi vincere con Néral, gli allevatori mi hanno contattato per farmi presentare i loro cavalli. Nei primi ci sono stati Francis e Marianne dell'allevamento di Gargassan che mi hanno affidato Na Colt, puledro già noto allora. E' stato grazie a loro che ho voluto e potuto diventare un Handler.

4. Numerosi anni come presentatore ti hanno fatto scegliere o preferire una linea di sangue particolare?

Le origini Russo-polacche mi corrispondono di più, con i loro modelli ed il loro movimento particolarmente spettacolare in show. Gli egiziani per il loro aspetto regale ed orientale.

5. In Francia avete tante fattrici con un buon pedigree, quali stalloni sceglieresti per loro?

Gli allevatori francesi hanno generalmente delle fattrici molto classiche nel modello, molto corrette negli arti e molto efficaci

monte que j'ai eu la chance de croiser le chemin de mon premier étalon NERAL (Neman x Alera par Alex). En attendant de le débarrasser sous la selle, j'ai choisi de le présenter en show, il m'a fait gagner mes premiers concours et m'a rendu totalement fana de cette race. C'est en me voyant gagner avec Néral que des éleveurs m'ont contacté pour que je présente leurs chevaux. Dans les tous premiers il y a eu Francis et Marianne du domaine de Gargassan qui m'ont confié Na Colt, poulain déjà connu à ce moment là, c'est grâce à eux que j'ai voulu et pu devenir présentateur.

4. De nombreuses années comme présentateur t'ont fait choisir ou préférer une lignée particulière?

les origines Russo-polonaises me correspondent plus par leurs gabarits et le trot particulièrement spectaculaire en show.

Les origines Egyptienne pour leur look oriental.

5. En France vous avez beaucoup de juments ayant un bon pedigree, quels étalons choisirais-tu pour elles?

Les éleveurs Français ont en général des juments très classiques dans le modèle, très correctes dans les membres et très efficaces dans les allures. Leur seul point faible serait le type un peu trop juste pour un niveau mondial et c'est pour ça que Shanghai a reçu un tel accueil chez les éleveurs français conscients de leur



nelle andature. Il loro unico punto debole sarebbe il tipo, un po' limitato per un livello mondiale ed è per quello che Shanghai ha ricevuto tale accoglienza presso gli allevatori francesi coscienti del loro problema, e ammirati dalla qualità dei suoi prodotti che cominciano a scoprire. Ciò non è un caso, quando si conosce suo padre : WH Justice, apprezzato riproduttore per dare molto tipo ai suoi prodotti fra i quali ci sono diversi campioni del mondo, e sua madre Salymah EA figlia di Khidar (padre di Alia EA campionessa di Europa 2011): «buon sangue non mente!»

6. Presentatore, allevatore ed ora manager di un grande allevamento spagnolo; fra queste attività quale è quella che ti si addice meglio?

Queste attività rappresentano varie tappe della mia vita. In realtà è la professione d'allevatore che mi ha portato a voler allenare i miei cavalli per i concorsi, quest'attività mi ha permesso di imparare tutti gli ingranaggi del lavoro di presentatore. Conoscere i cavalli, saperli lavorare mettendo in evidenza i loro punti forti, le loro origini con la genetica e sapere adattarsi ai desideri di ogni singolo proprietario. Dopo 25 anni di presentazioni in show, la mia esperienza ha fatto sì che Mr. Sorroca ha visto in me la giusta persona che poteva aiutarlo nella gestione del suo programma d'allevamento. A mia volta ho visto in lui un proprietario attento ai consigli. Shanghai EA rappresenta il successo di questa collaborazione che è una nuova tappa nella mia carriera e nell'allevamento europeo. Parallelamente a quello, mia moglie Christine ha

manque et admiratif de la qualité de ses produits qu'ils commence à découvrir. Ce qui n'est pas un hasard quand on connaît son père WH Justice réputé pour donner beaucoup de type à ses produits parmi lesquelles on compte plusieurs champions du monde et sa mère Salymah EA fille de Khidar lui même père de Alia EA championne d'Europe 2011. « bon sang ne serait mentir ! »

6. Présentateur, éleveur et maintenant manager d'un grand élevage espagnol; parmi ces activités laquelle te va le mieux?

Ces activités représentent différentes étapes de ma vie. En fait c'est le métier d'éleveur qui m'a amené à vouloir entraîner des chevaux pour les concours, cette activité m'a permis d'apprendre tous les rouages du métier de présentateur. Connaître les chevaux, savoir les travailler en mettant en exergue leurs points forts, leurs origines avec la génétique et savoir s'adapter aux désirs de chaque propriétaires. Après 25 ans de présentation, mon expérience a intéressé Mr SORROCA qui a vu en moi quelqu'un qui pouvait l'aider dans la gestion de son programme d'élevage et j'ai vu en lui un propriétaire attentif aux conseils que je pouvais lui donner. Shanghai représente la réussite de cette collaboration qui est une nouvelle étape dans ma carrière. Parallèlement à ça, ma femme Christine a passé son examen d'inséminatrice équine, ce qui nous a permis d'ouvrir un centre d'insémination qui complète bien cette nouvelle activité.



superato l'esame per l'inseminazione equina, cosa che ci ha permesso di aprire un centro d'inseminazione che completa bene questa nuova attività.

7. Puoi darci il tuo parere sul mondo del puro sangue arabo in generale, dai giudici agli allevatori, ma anche sui proprietari e sulla politica che tocca i presentatori e gli show?

Mi dispiace che a volte ci sia un'incomprensione tra giudici ed allevatori. Giudicare non è facile poiché occorre separare le cose tra un lato tecnico puro (ippologia) ed anche le nostre preferenze sul tipo arabo. È per ciò che gli organizzatori di concorsi scelgono dei giudici apprezzando origini diverse, cosa che porta necessariamente una disparità nei punteggi, fraintesa questa, da alcuni allevatori e proprietari. A volte ci dimentichiamo che si giudica un momento preciso, e che il cavallo è come un grande atleta, può quindi essere più o meno in forma, ed in questo caso anche il migliore presentatore non potrà fare nulla. Non dobbiamo illuderci, il mondo del puro sangue arabo, come qualsiasi universo di appassionati, è un mondo che gira attorno al denaro. La passione e lo spirito di competizione fanno sì che si creino tensioni! E da appassionati a fanatici c'è soltanto un piccolo passo! Penso comunque che il mondo del puro sangue arabo abbia ancora dei bei giorni davanti da vivere, farci divertire e imparare sempre qualcosa di nuovo.

7. Ton avis sur le monde du pur sang arabe en général, des juges aux éleveurs en passant par les propriétaires et sur la politique qui touche les présentateurs et les shows...

je regrette qu'il y ai parfois une incompréhension entre juges et éleveurs. Juger n'est pas facile car il faut faire la part des choses entre un côté technique pur (hippologie) et aussi nos préférences sur le type arabe. C'est pour cela que des juges appréciant des origines différentes sont choisis par les organisateurs de concours, ce qui entraîne forcément une disparité de notes mal comprise par certains éleveurs. On oublie parfois que l'on juge un instant donné, que le cheval est comme un grand sportif, et qu'il peut donc être plus ou moins en forme et dans ce cas même le meilleur présentateur ne pourra rien y faire.

Il ne faut pas se leurrer , le monde du pur sang arabe comme tout univers de passionnés est un monde d'argent. La passion et l'esprit de compétition font qu'il peut y avoir des tensions !

Et de passionnés à fanatiques il n'y a qu'un pas ! Je pense tout de même que le monde du pur sang arabe a encore de beaux jours devant lui.